Zètema CISL informa LA NEWSLETTER DEL SINDACATO AZIENDALE

Informazione telematica della Sezione Aziendale Sindacale della CISL di Zètema

Uscita n.17 del 03 marzo 2017

Incontro sindacale del 2 marzo tra l'Azienda e le OO.SS.

Il giorno 2 marzo si è tenuto un tavolo sindacale tra l'Azienda, rappresentato dal Presidente e Amministratore Delegato, e le Organizzazioni Sindacali.

Di seguito le argomentazioni trattate.

44 a.C – 2017 d.C.

Idi di marzo - 44 a.C.

Giulio Cesare viene ucciso durante una seduta del Senato di Roma.

Fu assassinato dai nemici a cui aveva concesso la sua clemenza, dagli amici a cui aveva concesso onori e gloria…..

Il popolo di Roma lo pianse.

Di Cesare fu scritto:

"*Così egli operò e creò, come mai nessun altro mortale prima e dopo di lui, e come operatore e creatore Cesare vive ancora, dopo tanti secoli, nel pensiero delle nazioni, il primo e veramente unico imperatore*".

(Th. Mommsen, Storia di Roma antica - Libro V - Cap. XI)

Calende di marzo - 2017 d.C.

Caio Cassio e Marco Bruto, questa volta vestiti di rosso, colpiscono ancora.

Ieri, 2 marzo, durante l'incontro sindacale, si è dovuti prendere atto di come una Organizzazione Sindacale, pur nella sua legittima autonomia, a seguito della riunione del 23 febbraio u.s., nel corso della quale il Presidente ed Amministratore Delegato informava dello stato dell'arte del Contratto di Servizio e della

contenuta criticità della riduzione di 3 unità degli Informagiovani da ricollocare all'interno dell'Azienda e delle 3 unità del Teatro di Ostia che per ovvia conseguenza dovranno seguire il servizio che ripasserà alla società partecipata Teatro di Roma, abbia voluto incontrare autonomamente qualche esponente dell'Amministrazione Comunale e da questi, sembra, aver ricevuto rassicurazioni che ciò non avverrà come comunicato dal dott. Ruberti.

Tale atteggiamento è stato considerato dall'Amministratore Delegato un atto non soltanto di evidente sfiducia nei suoi confronti, ma anche di scorrette relazioni sindacali.

A seguito di tutto questo ci siamo sentiti, come CISL, di interrompere la discussione e di affermare che prendevamo le distanze dall'atteggiamento dell'altra Organizzazione Sindacale, in quanto noi intendiamo riconoscere nella figura del vertice Aziendale, l'interlocutore legittimo per le trattative sindacali, in considerazione non soltanto che egli è lo stesso da 17 anni e pertanto ben conosciuto e, crediamo, meritevole di fiducia, se non altro per tutti i rinnovi di Contratti di Servizio che sono preceduti, ma anche, per mandato istituzionale, quello legittimato a rappresentare l'Amministrazione di Roma Capitale per la sottoscrizione del Contratto di Servizio, per il quale…è bene essere chiari…noi come Organizzazioni Sindacali non siamo certamente parti attrici.

Per cui, vogliamo essere estremamente chiari, soprattutto per coloro a cui piace giocare con le parole e sollevare ingannevolmente dubbi nei lavoratori, nel sostenere che per noi, così come fatto da 17 anni con ottimi risultati, l' interlocutore diretto per Zètema è il suo Presidente ed Amministratore Delegato e questo non certamente perché ci manca la possibilità di parlare con l'Amministrazione Comunale, in quanto è bene ricordare a tutti, che la rappresentatività sindacale della CISL nel comparto degli Enti Locali e nella Funzione Pubblica in generale, è la prima assoluta ed indiscussa, tale da poterci considerare sempre e comunque in "prima linea", al di là del colore politico della Giunta.

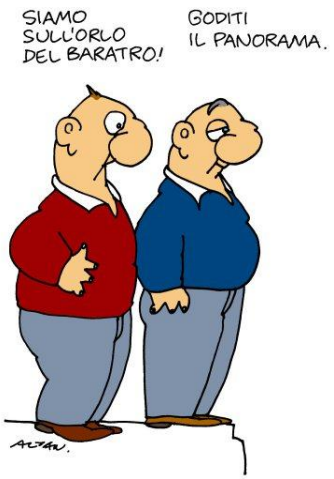
Pertanto se qualche "Caio Cassio" o "Marco Bruto" di turno, pensa di poter armare anche la nostra mano contro l'Amministratore Delegato a pochi giorni dalla scadenza del suo mandato e della proroga del Contratto di Servizio, sbaglia di grosso. Noi riteniamo di avere uno "stile" diverso e conosciamo bene le regole delle corrette relazioni sindacali.

Ovviamente, qualora si ritenesse opportuno, e in passato questo è già avvenuto, di organizzare un incontro a "tre", tra OO.SS. Azienda e Amministrazione Comunale, per cercare di sciogliere qualche dubbio o resistenza, la nostra Organizzazione è sempre stata disponibile…ma è cosa ben diversa da chi oggi, incautamente e inopportunamente ha ritenuto di agire dissociandosi da tutti, decidendosi di soffermarsi sulla "**pagliuzza**" all'interno di uno scenario così complicato ed in un momento così delicato, soprattutto a pochi giorni dalla risoluzione del Contratto di Servizio che riguarda una platea decisamente numerosa (circa 900 dipendenti) e ci auguriamo oltretutto (cosa ovviamente non ancora certa) su base triennale.

Nell'entrare, invece, nel merito delle questioni, dobbiamo dire che la criticità che ci è stata posta, riteniamo possa essere ben superata.

A riguardo degli informagiovani, premettendo che anche noi avremmo preferito che non vi fosse alcuna riduzione del servizio e che quindi si mantenessero tutti gli operatori in quel settore, nell'apprendere positivamente, da una parte, che si è inteso nel nuovo Contratto, dare continuità al progetto con la medesima impostazione, anche rafforzando l'idea del luogo "Pelanda" (ricordiamo che la sussistenza del servizio ha sempre vacillato e che nell'ultimo episodio lo ha già visto ridurre del 50% del personale), e dall'altra, la necessaria di riduzione di tre unità voluta dall'Amministrazione Comunale, crediamo che questa problematica possa essere tranquillamente superata con una adeguata ricollocazione del personale interessato all'interno dell'Azienda in posizioni che avremmo voluto discutere nel merito (in realtà l'incontro del 2 marzo aveva proprio per questo obiettivo) e che quindi tenessero conto delle esigenze dei lavoratori, anche in considerazione che, a quanto espresso dall'Amministratore Delegato, due unità nel corso degli anni hanno manifestato, per proprie necessità, diverse soluzioni che proprio in questo momento avrebbero potuto trovare il giusto accoglimento. Ad ogni modo, se così non fosse, come già avvenuto quando il servizio ha subito la riduzione del 50% del servizio, si sarebbe potuto procedere stabilendo dei criteri selettivi.

A riguardo invece delle tre unità che prestano servizio all'interno del Teatro di Ostia, ritornando questa attività in capo alla società partecipata Teatro di Roma, in considerazione anche della tipicità ed esclusività della mansione svolta dagli operatori fin dall'origine, appare alquanto logico il loro conseguente passaggio all'interno della società. Ovviamente conservando lo stesso inquadramento e il livello retributivo ad oggi acquisito.



Insomma, prima di passare al nostro secondo "capitolo" che riassume i punti affrontati a riguardo del Contratto di Servizio, lasciateci esprimere tutta la nostra amarezza per quanto accaduto.

A volte facciamo fatica a comprendere come si voglia a tutti i costi apparire antagonisti…anche a rischio di trovarsi sull'orlo di un baratro!

E soprattutto, vogliamo sperare che chi ha generato questa situazione…decida finalmente di farla finita!

Zètema CISL informa LA NEWSLETTER DEL SINDACATO AZIENDALE

Informazione telematica della Sezione Aziendale Sindacale della CISL di Zètema

Uscita n.17 del 03 marzo 2017

Notizie ulteriori relative al Contratto di Servizio

L'Amministratore Delegato, prima del confronto che ha portato ad una sospensione della discussione, ci ha informato che all'interno della Sovrintendenza con il nuovo contratto si sta immaginando di riunificare le funzioni di biglietteria e libreria a Villa Torlonia e al Casino Nobile (al momento le postazioni sono distinte) e potrebbe diventare l'ufficio dei coordinatori che oggi si trovano, entrando a sinistra, da un'altra parte.

Al Macro, fermo restando lo spostamento, si sta ragionando di trasferire ed unificare i servizi di libreria e biglietteria nell'attuale libreria con un adeguamento degli spazi e dei banconi, mentre l'altra area sarà adibita ad area informativa o per installazione di opere, poiché, essendo siti con flussi bassi si vuole concentrare le postazioni, visto che oggi si ha un problema inverso, ovvero di carenza di personale.

Elementi di novità sarà che si lavorerà ad un progetto che riguarderà il Circo Massimo, in comune analogia con l'esperienza del "Viaggio Nei Fori" e dell'Ara, ovviamente non sarà nell'una e nell'altra soluzione, ma probabilmente la differenza dovrebbe essere l'apertura in orario diurno, quindi ci sarà l'apertura del sito accompagnata da un'attività con "supporti" da definire nel progetto. Considerando i tempi necessari di gara, si dovrà partire dal 2018 e per il 2019 con fase preparatoria da aprile e maggio prossimo venturo.

Relativamente all'aspetto del personale alla Sovraintendenza rimane invariato.

Resta ovviamente il tema del Macro con il prolungamento (come già detto fino a dicembre 2017 ancora a Zètema), che fa si che tra il fabbisogno attuale e la situazione 2017, una buona parte di questo personale sarà necessario in azienda.

Certamente, in questa fase, il numero non è facile da definire, dato che non si conoscono ad oggi i pensionamenti, le dimissioni ed altri fattori di per sé non prevedibili, pertanto questa forbice potrà essere più o meno estesa in quanto ci sono dei fattori che non possiamo prevedere.

Il dott. Ruberti afferma che ad oggi si conosce che vi è un'esigenza di 10 unità e con i pensionamenti certi si dovrebbe arrivare alle 14-15 unità, rispetto alle circa 23 necessarie da ricollocare.